

Incontro del 28.01.2020 con Dott. Emilio Grassi – ATPL Bacino di Bergamo avvenuto su richiesta di:

Associazione Genitori Liceo Galilei Caravaggio, Associazione “Quattro Stagioni” ISISS Cantoni Treviglio, Associazione dei Genitori del Liceo Simone Weil Treviglio, Comitato Genitori Istituto Superiore Archimede Treviglio, Comitato Genitori Cdl e Comitato Genitori Zenale Treviglio, Comitato Genitori Oberdan Treviglio.

L’incontro si è aperto con l’introduzione del Dott. Grassi sulle funzioni dell’ ATPL, l’azienda ha rilevato l’attività che prima faceva il Comune di Bergamo e la Provincia, il compito è quello di erogare e verificare i finanziamenti che la Regione stanziava per i trasporti nella provincia di Bergamo, e il rispetto delle convenzioni da parte delle Società di trasporti che hanno in appalto i servizi. Ha inoltre confermato che quest’anno rimangono invariate le risorse stanziate.

Ci siamo confrontati con lui sulle questioni che riguardano il servizio e la sicurezza alle fermate che, abbiamo scoperto ieri sera, essere responsabilità dell’ Agenzia.

I presenti hanno potuto esprimere liberamente le proprie opinioni aprendo un dialogo tra le parti e tutti auspicano che porti almeno ad una risoluzione parziale dei disservizi.

Abbiamo avuto la percezione che ci sia la volontà di un confronto con l’utenza per capire le criticità del trasporto pubblico degli studenti e di provare seriamente a trovare una soluzione.

Il Dott. Grassi chiede di comunicare tempestivamente i disservizi oltre che all’azienda di autotrasporti, anche all’ATPL alla e-mail agenzia@agenziatplbergamo.it per creare una collaborazione che permetta di monitorare al meglio la situazione, per evidenziare i disservizi causati da eventuali negligenze. In questo modo l’ATPL può intervenire ed eventualmente multare le aziende che non rispettano il contratto sottoscritto con la Provincia.

Abbiamo segnalato:

- i punti e gli orari critici (soprattutto la mattina);
- la necessità di fare attenzione nei primi giorni di scuola, durante i quali ogni anno si ripete lo stesso scenario per i nostri ragazzi, che hanno notevoli difficoltà a prendere i mezzi, anche perché alcune corse non sono neppure previste;
- evidenziato le difficoltà delle famiglie per l’acquisto dell’abbonamento annuale, chiedendo la possibilità di rateizzazione (cosa che dovrebbe essere prevista nel bando di rinnovo del servizio previsto per quest’anno) visto che l’acquisto dell’abbonamento annuale determina il dato di utenza degli studenti certo.

Avendo rilevato che nelle ns scuole sempre più famiglie acquistano abbonamenti mensili e settimanali, spesso a causa dei costi elevati, determinando un dato relativo all’utenza “incerto” e che tale rimane. Si richiede alle aziende di trasporti di verificare i dati degli abbonamenti annuali con i dati forniti dalle scuole riguardo agli studenti iscritti.

Abbiamo saputo che la disponibilità dei mezzi viene stabilita dalle aziende di autotrasporto, le non hanno la percezione reale della situazione. Abbiamo appreso che ad oggi le aziende elaborano gli orari delle corse in modo “artigianale” e che sarebbe sicuramente meglio se avessero un software che incroci i vari dati (numeri utenza, provenienze, orari etc.) per un servizio più funzionale ed equilibrato in base alle reali necessità;

- è stato suggerito di predisporre un bus-navetta che colleghi i vari Istituti direttamente con la stazione dei treni, per raggruppare gli studenti che hanno la necessità di percorrere quel breve tratto e che permetterebbe ai pullman predisposti per le tratte più lunghe, di essere completamente a disposizione dell’utenza scolastica che ha questa necessità;
- sottolineato che la zona Geromina è servita solo dal T10 Trezzo e non dal T10 Vaprio dimezzando di fatto le possibilità per gli studenti di quella zona di recarsi o tornare da scuola;

- è stato chiesto di intercedere presso il Comune di Treviglio per un confronto con il Sindaco sulle fermate critiche e che necessitano urgentemente di assistenza e soluzioni (vedi Archimede-Zenale) ;
- è stato suggerito inoltre che sarebbe buona cosa che l'utenza sia informata in modo chiaro e tempestivo di quali bus sono in arrivo per evitare sovraffollamenti "sul primo che passa".

Ci siamo presi l'impegno di chiedere agli Istituti scolastici i dati degli studenti che arrivano abitualmente in ritardo a causa dei mezzi di trasporto (residenza degli studenti-scuola).

Il Dott. Grassi rileva che a volte l'anticipo delle partenze (al mattino) di un quarto d'ora potrebbe essere risolutivo nei casi di ritardi cronici.

Riferisce inoltre che le segnalazioni dei disservizi che provengono dal territorio di Treviglio Caravaggio Romano sono poche: invita quindi i genitori a segnalare tempestivamente.